

## **Lo SNA in prima linea contro l'aumento dell'aliquota di imposta sulla rcauto disposta dalle Province italiane**

Il Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione, in una lettera inviata alla Presidenza del Senato, della Camera dei Deputati, del Consiglio dei Ministri, al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla VI Commissione Finanze della Camera, all'Unione delle Province italiane, alle Associazioni dei Consumatori, alle OO.SS., ha espresso la più viva preoccupazione e il proprio disappunto per il D. Lgs n. 68/2011 sul federalismo fiscale che all'art. 17 prevede la possibilità per le Province italiane di variare fino a 3,5 punti percentuali l'attuale aliquota dell'imposta sulla RcAuto (pari ora a 12,5%), attraverso delibera di giunta ed approvazione o variazione di bilancio.

Se è pur vero che il decreto in questione attribuisce alle Province la facoltà di una variazione, non solo in aumento ma anche in diminuzione, dell'aliquota d'imposta, nella realtà è del tutto inverosimile che tali riduzioni possano verificarsi, stante la scarsità di risorse finanziarie a cui accedono gli enti provinciali e le difficoltà di bilancio della maggior parte di essi. Ad oggi sono 31 le Province che hanno optato per l'aumento e nelle prossime ore c'è il rischio che se ne aggiungano molte altre.

Unanime la protesta delle sezioni provinciali SNA coinvolte dai provvedimenti provinciali: solo a titolo di esempio alleghiamo il comunicato stampa congiunto delle sezioni di Sinistra Piave e Treviso.

Ancora una volta siamo costretti a registrare il varo di provvedimenti normativi che vanno in senso opposto a quanto ufficialmente dichiarato dalle istituzioni politiche e che sicuramente non incontrano le esigenze degli automobilisti che si considerano letteralmente vessati nell'essere costretti a pagare premi assicurativi incomparabili con quelli degli altri paesi europei.

Per tali ragioni esposte, lo SNA è da tempo e in prima linea nell'affrontare i problemi che investono il settore della rcauto in Italia, sollecitando da un lato le istituzioni preposte e dall'altro gli enti provinciali ad astenersi dall'adottare le variazioni in aumento dell'aliquota d'imposta.

Siamo pronti e come sempre disponibili a dare il nostro contributo alla risoluzione dei problemi e all'avvio di una piena ed effettiva liberalizzazione del settore assicurativo, con una sana concorrenza a favore dei consumatori ed avendo un occhio di riguardo per il sud del paese dove la sproporzione nel pagamento dei premi assicurativi fino al 20% rispetto ad altre aree si accompagna all'abbandono del territorio da parte delle compagnie (sia in termini di punti vendita che di centri di liquidazione) e alla mancanza di un efficace sistema di contrasto alle frodi assicurative.

Milano, 29 giugno 2011

Privacy: ai sensi di legge si informa che i dati personali gestiti dal Sindacato Nazionale Agenti di assicurazione sono trattati nel rispetto della normativa e potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a [newsletter@snaservice.it](mailto:newsletter@snaservice.it) con oggetto cancellami.